

Dopo l'exploit juventino a Budapest in Coppa dei Campioni

Ora la «vecchia signora» cerca il rilancio anche in campionato

La trasferta di Cagliari non più proibitiva per i bianconeri - Milan e Lazio incomplete possono stentare più del previsto contro Roma e Atalanta - La Fiorentina a Bologna, il Palermo a Napoli

Il calcio è bello, si dice, perché è imprevedibile, incostante, mutevole, come il tempo di questi giorni...

ogni risultato, anche alla vittoria del Cagliari, perché la Juve, per quanto «carica» moralmente, potrebbe perdersi accusando il peso della stanchezza per il match di Budapest.

È passato al Milan che indubbiamente continua a godere dei favori del pronostico per l'incontro di domani con la Roma. Ma ora non si esclude più che i giallorossi riescano a strappare il pareggio, facendo leva sul loro ritrovato morale e su una ac-

curta partita difensiva, sfruttando le eventuali deficienze dei rossoneri per le assenze di Biasoli e Chiarugi (sostituiti rispettivamente da Casone e Prati).

La Lazio dal canto suo si trova nella stessa situazione del Milan: può ancora far saltare l'intera posta contro l'Atalanta come vuole il pronostico, ma il suo compito è diventato più difficile a seguito delle assenze di Facco e Martini (anche se è recuperabile Petrelli, Maestrelli dovrà

sempre «pescare» tra le riserve o la «Primavera» per inventare un terzino.

Come si vede, dunque, non è da escludere che Milan e Lazio si stacchino dalla Juve, come avevamo ipotizzato martedì anche se può succedere il contrario e cioè sia la Juve ad avvantaggiarsi su Milan e Lazio. Staremo a vedere come finirà. Per ora possiamo alle altre partite. Oltre la lotta per lo scudetto interessa il duello tra Inter e Fiorentina per il quarto posto, quello che almeno domenica non dovrebbe far registrare novità: ambedue le squadre giocate infatti in trasferta (l'Inter a Torino, la Fiorentina a Bologna), ambedue con scarse probabilità di fare punti. Torino e Bologna infatti sono fortissime tra le mura amiche: inoltre l'Inter e la Fiorentina si presentano largamente incomplete. L'Inter soprattutto che dovrà fare a meno di Vieri, Bellugi, Giuroni (e forse anche Carlo) e che è in piena crisi: mentre la Fiorentina potrà recuperare Merlo ma a sua volta sarà priva di un valido stopper essendo infortunati Orlandini, Pellegrini e Roggi (verrà recuperato Galdolfo).

Le ultime tre partite in programma interessano soprattutto la loro retrocessione, specie Sampdoria-Vicenza e Verona-Ternana che hanno un po' il sapore di autentici spareggi. Inutile dire che in ambedue i casi sono le squadre locali ad essere favorite, sebbene il Verona in casa non abbia mai vinto ancora e sebbene la Sampdoria nelle ultime domeniche abbia dimostrato di saper giocare meglio in trasferta che a Marassi.

Da aggiungere che nella Sampdoria dovrebbe fare la sua ricomparsa Suarez al posto dello squallido Badiani, mentre la Ternana dovrebbe recuperare Agretti, Beatrice e Valle.

Infine il Palermo gioca una carta disperata al San Paolo

contro un Napoli che in casa finora non ha mai perso: tanto più disperata in quanto il licenziamento dell'allenatore Pinardi (al cui posto è stato promosso il «secondo» Biagini) non sembra aver dato la scossa sperata alla squadra, se è vero come è vero che i rossoneri sono apparsi in pieno sfacelo nell'ultimo allenamento a Torre del Greco.

E concludiamo ricordando che questo tutto di campionato interessa da vicino anche Valcareggi il quale è in attesa delle ultime indicazioni per varare la formazione azzurra che il 31 marzo dovrà incontrare il Lussemburgo a Genova.

I sorteggi per le coppe calcistiche

La Juve in semifinale contro il Derby County

Il Milan incontrerà lo Spartak Praga

ZURIGO, 23. Oggi a Zurigo come annunciato si sono svolti i sorteggi per le coppe calcistiche europee: per quanto riguarda le squadre italiane la Juve incontrerà nella semifinale della coppa dei Campioni gli inglesi del Derby County (mentre nell'altra semifinale se la vedranno Ajax e Real Madrid) ed il Milan affronterà lo Spartak (ma di Praga stavolta) nella semifinale della Coppa delle Coppe (nell'altra semifinale saranno di fronte Hayduk di Spalato e Leeds United).

Come si vede le squadre italiane sono state abbastanza fortunate nel sorteggio, in specie la Juve: avrebbe dovuto incontrare gli olandesi dell'Ajax (campione in carica) o gli spagnoli del Real Madrid (che stanno tornando all'altezza dei tempi d'oro) il compito della squadra bianconera sarebbe stato molto più difficile. Ma ecco il dettaglio completo del sorteggio per le semifinali che si svolgeranno tutte nella stessa data: l'11 aprile per le partite di andata ed il 25 aprile per le partite di ritorno (le finali invece si disputeranno il 16 maggio per la Coppa delle Coppe ed il 30 maggio per la coppa dei Campioni).

COPPA DEI CAMPIONI Juventus (Italia) contro Derby County (Ingh.); Ajax (Olanda) contro Real Madrid (Spagna).

COPPA DELLE COPPE Milan (Italia) contro Spartak (Cecosl.); Leeds United (Ingh.) contro Hayduk (Jugosl.).

COPPA UEFA Borussia Muenchengladbach (RF) contro Twente (Olanda); Liverpool (Ingh.) contro Tottenham (Ingh.).

Il Trofeo d'oro Shell seconda prova del campionato italiano seniores

Saarinen a Imola per ripetere Modena

In gara anche Angel Nieto, iridato nelle 50 e 125 cmc, e Phil Read che con la MV affiancherà Agostini nelle 350 e 500 cmc - «Aperlura» per il «tricolore» juniores

IMOLA, 23. Il finlandese Jarno Saarinen, campione del mondo della classe 250, nelle cilindrate medie sarà ancora il pilota da battere nel «XIV Trofeo d'oro Shell-Riviera di Cesenatico», in programma domenica all'autodromo «Dino Ferrari» di Imola. L'«iridato» sarà infatti in lizza con la «Yamaha» che ha nella 250, sia nella 350, pilotando cioè le stesse moto con le quali lunedì scorso, nel G. P. di Modena, ha conseguito un clamoroso doppio successo rispettivamente ai danni di Walter Villa e Pasolini nelle quarto di litro, a Modena, sono state perfette e con esse conto dunque di far bene anche domenica a Imola, magari vincendo ancora, ha detto Saarinen, il quale per ora ha come unico meccanico la bionda moglie.

La partecipazione dei piloti stranieri al «Trofeo Shell-Riviera di Cesenatico», prevede anche la presenza dello spagnolo Angel Nieto, «iridato» in carica delle 50 e 125, il quale sarà ancora alla guida della «Morbidelli», sperando di avere migliore fortuna di quanta non ne abbia avuta a Modena, nonché degli inglesi Phil Read e Mortimer e del finlandese Lansivouri. Read, con le «MV» affiancherà ancora Agostini nelle classi 350

o 500, mentre Mortimer gareggerà con la «Yamaha» nelle 125 e nelle 500. Nel caso poi che Mortimer rinunciaste a disputare la corsa delle mezzo litro, il suo posto verrebbe preso dall'australiano Findlay su «Suzusaiad».

Lansivouri a sua volta, per l'impossibilità degli organizzatori di schierare più di due piloti stranieri nelle prove di campionato italiano seniores, limiterà la sua partecipazione con la «Yamaha» alla corsa delle quarto di litro.

La manifestazione imolese di domenica, seconda prova del campionato tricolore seniores,

seguirà anche l'apertura del campionato italiano juniores per le classi 50, 125, 250 e 500.

A Pendero la Tris (2-17-8)

Pendero, il cui guidatore abituale Baroncini lo aveva lasciato a Conetti preferendo gli Delfino, ha vinto la corsa «Tris» disputata a Imola da San Siro presiedendo il gran favorito Watson e Busseto (un altro cavallo abbastanza appoggiato). La combinazione vincente dunque è 2-17-8. Le quote: 534.658 lire per ciascuno dei 181 vincitori.

Ad Augert lo slalom di Heavenly Valley

La Coppa del mondo stasera a Thoeni?

Dopo la gara di ieri l'italiano conserva il primato Decisivo lo slalom gigante che si disputerà oggi

HEAVENLY VALLEY, 23. Si è disputato oggi lo slalom speciale maschile valevole quale penultima prova per la Coppa del Mondo. L'ultima prova si disputerà domani e si tratterà di uno slalom gigante che concluderà la serie delle gare americane e designerà il vincitore della Coppa del Mondo. Lo slalom speciale di oggi è stato vinto dal francese Jean Noel Augert. Al secondo posto si è classificato l'americano Bob Cochran, che ha avuto una rimonta formidabile rispetto alla prima «manche». Da segnalare l'ottimo comportamento dell'italiano Pietragiovanna, che nella classifica finale è riuscito a conquistare il terzo posto.

Per quanto riguarda i due aspiranti alla Coppa del Mondo cioè Gustav Thoeni e David Zwilling va sottolineato che l'austriaco nella prima «manche» si è classificato al nono posto mentre Gustav Thoeni ha occupato la ventesima piazza.

Nella seconda «manche», sia Zwilling che Thoeni migliorarono le loro posizioni e, nella classifica finale, l'austriaco occupava il sesto posto e Thoeni

il decimo il che gli è valso la conquista di un punto nella graduatoria generale. Pertanto dopo la penultima gara la situazione vede Thoeni con 155 punti e Zwilling con 151: un margine ristrettissimo come si vede.

La situazione per quanto riguarda la classifica della Coppa del Mondo è rimasta quindi praticamente immutata e sarà pertanto il «gigante» di domani a decidere le sorti di questa Coppa del Mondo, che sino alla fine, ha voluto lasciare tutti gli appassionati dello sci con il fiato sospeso circa il suo esito.

La speranza del «clan» italiano è che Gustav Thoeni, che nello slalom gigante dovrebbe trovarsi a suo agio, riesca a battere l'esiguo vantaggio nei confronti del suo valoroso avversario, Zwilling, e che possa pertanto aggiudicarsi la terza volta il massimo alloro sciistico mondiale.

Lo slalom gigante si disputerà domenica (le due «manche») si inizieranno rispettivamente alle 18.30 e 21.30 (ora italiana). Se la farà Thoeni? Se non si verificheranno fatti imprevisti la risposta non può che essere positiva considerando il valore dell'italiano.

Fittipaldi critica i sistemi di sicurezza a Brands Hatch

SAN PAOLO, 23. Emerson Fittipaldi, campione del mondo di automobilismo, ha criticato il sistema di sicurezza della pista di Brands Hatch, in Inghilterra e ha detto che il pilota irlandese John Watson per poco non è morto a causa della lentezza degli addetti all'apparato di sicurezza.

«La lentezza con cui gli uomini delle squadre di soccorso hanno agito è stata terribile - ha detto Fittipaldi - hanno impiegato un'ora e mezzo per segare una sbarra di ferro nella macchina di Watson. Soltanto allora i meccanici della Brabham hanno potuto estrarre il pilota bloccato dentro la vettura».

La partecipazione dei piloti stranieri al «Trofeo Shell-Riviera di Cesenatico», prevede anche la presenza dello spagnolo Angel Nieto, «iridato» in carica delle 50 e 125, il quale sarà ancora alla guida della «Morbidelli», sperando di avere migliore fortuna di quanta non ne abbia avuta a Modena, nonché degli inglesi Phil Read e Mortimer e del finlandese Lansivouri. Read, con le «MV» affiancherà ancora Agostini nelle classi 350

o 500, mentre Mortimer gareggerà con la «Yamaha» nelle 125 e nelle 500. Nel caso poi che Mortimer rinunciaste a disputare la corsa delle mezzo litro, il suo posto verrebbe preso dall'australiano Findlay su «Suzusaiad».

Lansivouri a sua volta, per l'impossibilità degli organizzatori di schierare più di due piloti stranieri nelle prove di campionato italiano seniores, limiterà la sua partecipazione con la «Yamaha» alla corsa delle quarto di litro.

La manifestazione imolese di domenica, seconda prova del campionato tricolore seniores,

totocalcio

Table with 2 columns: Team and Score. Rows include Bologna-Fiorentina, Cagliari-Roma, Lazio-Atalanta, Milan-Roma, Napoli-Palermo, Sampdoria-Vicenza, Torino-Inter, Verona-Ternana, Padova-Venezia, Prato-Lucchese, Modena-Spal, Ravenna-Rimini, Chieti-Avellino.

Si lotta per conquistare le migliori posizioni di partenza

TEMPO DI PROVE A VALLELUNGA

Ieri Cevert, nelle prove, ha battuto il primato del giro correndo alla media di km. 168,052

Sulla pista dell'autodromo di Vallelunga si è svolta domenica 23 la «Sei ore» di prove libere, destinate a consentire ai tecnici la migliore messa a punto delle macchine, le vetture sono, le quali, entrate in pista per il primo turno di prove ufficiali. L'interessante responso del cronometro deciderà, in modo inappellabile, le posizioni di partenza e sanzionerà l'esclusione delle vetture in soprannumero rispetto alle 24 che alle 11 di domenica mattina si lanceranno nel frenetico ca-

Il trionfo di Liegi non ammette più dubbi

L'Ignis si è confermata: in Europa è la più forte

Ai «primaverili» di nuoto

La Talpo batte la Calligaris nei 100 farfalla

Giorinata in tono minore quella di esordio ai campionati italiani primaverili di nuoto in corso di svolgimento al Foro Italoico. L'unica sorpresa della giornata è stata offerta da Donatella Talpo che ha battuto la grande Calligaris nei cento metri a farfalla sorprendendo la patavina con una partenza velocissima.

La Calligaris, dal canto suo, si è immediatamente rifatta vincendo i quattrocento metri misti e il duecento stile libero. Nelle altre gare si sono registrate vittorie di Marugo, Pangaro, Alessandra Finesso, Nistri, Castagna e dell'Antine nella staffetta maschile 4x100.

Da registrare il quarto posto di Urbani nei cento farfalla maschili che, con il tempo di 1'02"8, ha stabilito il nuovo primato ragazzi.

Da segnalare uno spiacevole incidente capitato al primatista italiano Cinquetti, il quale, prima delle gare, mentre provava in scioltezza, si è scontrato con un avversario riportandosi una lussazione di un condotto uditivo (in un primo tempo si era ritenuta addirittura la perforazione di un timpano) ciò che gli ha impedito di difendere le sue «chance» nella gara dei duecento metri stile libero.

totip

Table with 2 columns: Race and Position. Rows include Prima Corsa (1-2-3), Seconda Corsa (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12), Terza Corsa (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100), Quarta Corsa (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100), Quinta Corsa (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100), Sesta Corsa (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100).

Nella tarda mattinata di ieri è giunta a Milano, all'aeroporto di Linate, la squadra varesina dell'Ignis, reduce dalla brillante traversata di Liegi dove la fronte dell'armata Rossa di Mosca, ha conquistato il suo terzo titolo europeo di basket per club, e secondo consecutivo.

Il viaggio era iniziato poco dopo le 10, quando Meneghin e compagni, lasciato il grande albergo di cui erano ospiti, si erano trasferiti in pullman fino a Bruxelles.

Della comitiva, oltre ai dirigenti ed ai giocatori, facevano parte i giornalisti italiani e gli italiani tifosi varesini convenuti sulla Mosa che non avevano trovato posto nei due voli «charter» approntati per l'occasione. Dirigenti, giocatori e tifosi si sono poi successivamente trasferiti a Varese.

La squadra moscovita si è invece trattenuta a Liegi, dove soggiornerà ancora qualche giorno, per poi partire con la compagnia di bandiera sovietica diretto per la capitale. Gornelski e i dirigenti del CSKA palano intenzionalmente a disputare un paio di incontri amichevoli con la squadra locale dello Standard Boule d'Or, nel 50 della quale la FIBA aveva appunto organizzato a Liegi la finalissima di Coppa dei campioni. Un modo come un altro per addorciare un po' la sconfitta, alquanto bruciante, ed onorare il pubblico ospite che dagli spalti accostano di parlare solo col collega polacco Gornelski se la prende un po' con l'arbitro bulgare Arabadjian, che disse anche in occasione della partita con l'URSS e Stati Uniti, accusato di «eccessiva severità» soprattutto nei confronti di Edeko e Kovirchin. Chi lo ha deluso, sotto tutti i punti di vista, è stato

il quasi trentenne Alzan Zarmamedov, che secondo lui non avrebbe mai giocato così male in vita sua. Gornelski vuole anche ringraziare il pubblico che lo ha calorosamente accolto ed ha parole di elogio per la correttezza dell'Ignis.

Nel clan dell'Ignis si è fatta, evidentemente, festa per tutta la notte. Questo terzo titolo è chiaramente il più importante. Quando l'Ignis batté l'Armata a Sarajevo, tre anni fa, si poteva pensare ad un «exploit»; l'anno dopo, ad Anversa, la sconfitta con i sovietici fu infatti netta e per i varesini l'unica scusante fu costituita dallo sgaraggio di Roma con il Simm giocato qualche giorno prima.

Sulla supremazia europea dei varesini permanevano così dei dubbi. Dubbi del tutto fugati all'«Start Tilmán»; Nikolici aveva contro che la chiave della partita non era marcare per quaranta minuti Belov, ma solo per quelli sufficienti a prendere il largo. Poi Scovini avrebbe anche potuto essere lasciato più libero a patto che si bloccassero i lunghi. La paura era l'utilizzazione del 216 Vladimir Andreev. La «torre» non è scesa in campo, e lo sbilanciamento non si è avuto.

Così tutto è andato secondo i piani: partenza bruciante con Raga su Belov, una decina di

punti di vantaggio da amministrare per tutta la partita. E quando Belov iniziava a centrare con quella precisione quattro punti che rinvigorisce il più grande giocatore difendente del mondo, da solo poco poteva se Meneghin annullava Zarmamedov e Bisson, Morse e anche Flaborea facevano lo stesso con Kovatenko e gli altri.

Per cui niente più dubbi. L'Ignis di coppa è la più forte d'Europa.

Gian Maria Madella

postali pensioni

Due casi di riliquidazione Recupero contributi

Chiediamo, se possibile, delucidazioni sulle seguenti due posizioni pensionistiche: a) un pensionato per invalidità dal 31-10-1963 che ha continuato a lavorare fino al 30-6-1967, può chiedere la riliquidazione con il sistema retributivo? In caso contrario, l'importo percentuale a cui ha diritto in base all'ultima legge è del 20%, del 10%, oppure misto? Un pensionato di vecchiaia che dal maggio 1970 percepiva L. 26.350 al mese e dal gennaio 1972 riceveva L. 21.550, nel luglio del 1972 ha avuto una pensione di L. 30.000 mensili. Come mal? La legge non dice che coloro i quali godevano di un importo superiore a L. 27.450 hanno ora diritto a L. 32.000 mensili?

ANONIMO Sora (Frosinone) Sono pensionato dell'INPS per invalidità dal 1960. Poiché ho 68 anni di età, dall'1 luglio 1972 la mia pensione è stata portata a L. 32.000 mensili. Ho continuato a lavorare fino al 30-6-1967, può chiedere la riliquidazione con il sistema retributivo? In caso contrario, l'importo percentuale a cui ha diritto in base all'ultima legge è del 20%, del 10%, oppure misto? Un pensionato di vecchiaia che dal maggio 1970 percepiva L. 26.350 al mese e dal gennaio 1972 riceveva L. 21.550, nel luglio del 1972 ha avuto una pensione di L. 30.000 mensili. Come mal? La legge non dice che coloro i quali godevano di un importo superiore a L. 27.450 hanno ora diritto a L. 32.000 mensili?

La mia posizione assicurativa che dovetti presso l'INPS è la seguente: contributi obbligatori dal 1940 al 1961 per un importo complessivo di una pensione di L. 4.709,75, contributi come commerciante per 8 anni circa, contributi come bracciante agrario dal 1961 al 1969 e poi ho lavorato presso un Istituto Agrario Statale dal 1933 al 1934. Poiché a tutt'oggi non ho avuto alcuna risposta, desidererei sapere se posso avere diritto agli aumenti previsti dalla legge n. 48 del 28-2-1972, se no, quale quota quale cosa per i contributi versati nella gestione dei commercianti e se la pensione viene calcolata in base al trattamento in godimento (L. 32.000) oppure in base ai contributi versati.

Si parte dei contributi dovuti non risultano versati presso l'INPS, perché non mi date una mano per recuperare i contributi? In quale motivo nella mia zona quasi nessuno ha avuto le 30.000 lire di acconto concesso dall'INPS nell'ottobre scorso a tutti i pensionati? LUIGI PIERRO Catona di Ascea (Salerno)

La legge n. 485 dell'11 agosto 1972, a partire dal 1 luglio 1972, ha concesso aumenti graduali, a seconda dell'anno di decorrenza della pensione, per le pensioni a carico dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, vecchiaia e superstiti del lavoratore dipendente avente decorrenza anteriore al 1 maggio 1968.

Pensione di anzianità Poiché la tua pensione ha decorrenza 1960, l'aumento che ti compete è stabilito nella misura del 30% sulla pensione a spettante al 30 giugno '72 meno l'importo di L. 1.506, con il trattamento minimo.

Ora bisogna vedere a quanto ammonta l'importo della tua pensione, non integrando il tuo trattamento del D.L. n. 267 del 30-6-1962, a seguito della maggiorazione a te dovuta dopo il computo dei contributi versati nella gestione dei commercianti. È evidente che se detto importo, maggiorato del 30% previsto dalla legge n. 485, è superiore a L. 32.000 mensili, l'INPS ti metterà in pagamento l'importo più favorevole. Se invece il tuo trattamento di anzianità, me ne mancano 314 e cioè 6 anni e 2 mesi. Se non è in più ho prestato 28 mesi di servizio militare documentato, ho 11 mesi di malattia e 12 di disoccupazione documentata, sono stato 28 mesi a lavorare in Svizzera. In totale anni 6 e mesi 8. Chiedo se licenziandomi da dove lavoro ho diritto alla pensione di anzianità.

ARTEMIO MAGI (Poggibonsi) Siena

A norma dell'articolo 22 del D.L. n. 267 del 30 giugno 1962, la pensione anticipata, che originariamente si chiamava pensione di anzianità, compete, prescindendo dall'età, ai lavoratori che hanno versato 35 anni dalla data di inizio dell'assicurazione purché l'assicurato possa far prova di aver lavorato almeno 28 mesi di contribuzione effettiva in costanza di lavoro.

Ai fini del raggiungimento dei 35 anni di contribuzione, si computano i periodi di contribuzione volontaria, quelli di contribuzione figurativa accreditata a favore degli ex combattenti, militari e categorie assimilate; mentre non sono esclusi i periodi di malattia e di disoccupazione anche se indennizzati (in base a una recente norma ha stabilito la computabilità, ai fini del raggiungimento dei 35 anni di contributi, anche del periodo di gravidanza e di puerperio). Sicché, sia pure tenendo conto degli anzidetti periodi di malattia e del periodo di lavoro prestato in Svizzera il quale è anche valutabile ai fini del raggiungimento del requisito dei contributi per il diritto a pensione, allo stato attuale non ti consigliamo di inoltrare domanda di pensione anticipata in quanto, secondo i dati da te forniti, potresti complessivamente far valere, insieme ai contributi versati in tuo lavoro, solo altre 27 settimane relative a 57 mesi di servizio tra quello militare e quello in Svizzera. In totale servizi prestati raggiunti 1.753 settimane, ragion per cui ti mancano ancora 67 settimane di contribuzione parti ad un anno e 4 mesi circa.

Se tu ed altri della tua zona non avete ricevuto l'acconto di L. 30.000, ciò è dovuto al fatto che detto acconto, a suo tempo, fu concesso soltanto a coloro che avevano versato al netto delle maggiorazioni per familiari a carico, una pensione mensile superiore agli attuali trattamenti minimi (L. 30.000 per i pensionati di età inferiore ai 65 anni e L. 32.000 per gli altri).

Succedentemente, sia coloro che hanno avuto l'acconto in quanto la maggiorazione della loro pensione è inadeguata, sia i lavoratori che non l'hanno avuto ma potrebbero avere, sia pure in misura esigua, una maggiorazione di pensione, dovranno percepire il conguaglio alle loro spettanze. Di recente, l'INPS ha fatto sapere, attraverso la stampa, che detta maggiorazione sarà pagata al più presto. Auguriamoci che non sia una delle solite promesse. A cura di F. VITEN